



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Direzione Generale per il Friuli Venezia Giulia

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GONARS

Via Torviscosa, 8 33050 GONARS

Codice fiscale 81002680304

Tel. 0432.993036 - sito web <https://icgonars.edu.it/>

PEO udic83200g@istruzione.it PEC udic83200g@pec.istruzione.it



Prot. vedi segnatura

Data, vedi segnatura

Oggetto: decisione a contrarre per l'affidamento diretto fuori MEPA, ai sensi dell'art 50, c. 1 lettera b) del d. lgs n. 36/2023 finalizzato all'acquisto di materiale di pulizia per le scuole dell'Istituto Comprensivo di Gonars per un importo complessivo di € 626,94 Iva esclusa

CIG: B7EC9E079B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 “regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;*

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che “*prima dell'avvio dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. 8 del 13 gennaio 2025;

VISTO il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto delibera n. 129 del 15.07.2024, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO della necessità di acquistare ulteriore materiale pulizia per le scuole dell'Istituto come da specifiche richieste, per un importo stimato di € 626,94;

PRECISATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la pulizia e l'igiene di tutti gli ambienti scolastici dell'Istituto Comprensivo;

VISTA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la richiesta di offerta alla ditta CLEAN STORE SRL con socio unico con sede in Nazionale, 78 - 33040 PRADAMANO C.F./P.IVA 02896450307;

TENUTO CONTO che l'offerta pervenuta dalla Ditta CLEAN STORE SRL assunta agli atti prot. n. 3801/VI.2 del 07.08.2025 e di € 626,94 IVA esclusa risponde ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto si ritiene che l'offerta sia vantaggiosa e rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;

VERIFICATA la copertura finanziaria dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

VISTO l'art.1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450 della L.296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L.n.208 del 2015, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

ATTESO che alla data odierna non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto la fornitura oggetto del presente provvedimento;

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 e la successiva del 18/12/2024 che afferma che *“allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 giugno 2025 e con una ulteriore proroga, come da comunicato ANAC del 18.06.2025. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione”*;

VISTO che il costo per l'attività sopra indicata ammonta ad un importo massimo stimato pari ad € 626,94 IVA esclusa e consente, pertanto, la deroga all'utilizzo delle PAD per l'affidamento;

ACQUISITO il CIG dell'A.N.A.C. tramite la piattaforma PCP, attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza alla L. 136/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

TENUTO CONTO in particolare del comma 6, dell'art 49 del D. Lgs. 36/2023 dove si statuisce che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 €;

TENUTO CONTO che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente procedere ad affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett.b),D.lgs. n.36/2023;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

TENUTO CONTO altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva visto che è previsto il pagamento del corrispettivo in unica soluzione a prestazione ultimata; i pregressi rapporti contrattuali intercorsi tra la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico affidatario dimostrano la solidità, serietà e professionalità della ditta e pertanto questa Amministrazione si ritiene sufficientemente garantita;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessandra VIDAL risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTI l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 con la quale viene comunicato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal 01/01/2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID e dallo Schema operativo;

VISTO l'art. 1 c. 65 e 67 della Legge 266/2005 secondo cui l'istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs. 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura”;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transizione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e D.L.187/2010;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione”,

DECIDE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto fuori (MEPA), della fornitura avente ad oggetto l'acquisto di materiale di pulizia per le scuole dell'Istituto Comprensivo all' Operatore Economico CLEAN STORE SRL con socio unico con sede in Nazionale, 78 - 33040 PRADAMANO C.F./P.IVA 02896450307;

- di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma di 762,24 IVA compresa (imponibile € 626,94 + IVA € 135,20) da imputare nel Programma Annuale 2025 A01 Funzionamento generale e decoro della Scuola;
- il contratto verrà stipulato entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D.Lgs. 36/2023;
- La fornitura oggetto della presente decisione dovrà essere resa entro 60 giorni dalla di stipula del contratto di affidamento dell'appalto;
- Di informare la Ditta sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui la Legge 136/2010;
- Di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di nominare il Dirigente Scolastico prof.ssa Alessandra VIDAL quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023;
- di disporre la pubblicazione della presente determina all'albo on-line dell'Istituto e nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi e gare, in adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile Unico del Progetto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alessandra VIDAL